

LEGISLATURA XXV — 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 25 MARZO 1920

cembre, a dieci posti di addetto di legazione e 12 di addetto consolare richiedendo quale requisito essenziale per l'ammissione, una rendita annua non inferiore a lire 8,000 e 3,000 rispettivamente per le due categorie.

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'azione ed intervento del prefetto di Napoli nelle frequenti competizioni fra operai ed industriali, e per sapere se creda che non sia condannevole il contegno delle autorità che ieri avrebbero ordinato di sparare sulla folla quando gli operai avevano già dichiarato che si sarebbero arresi.

« Sandulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle recenti agitazioni e sui conflitti di Altamura.

« Caso ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, su la ferocità condotta della forza pubblica contro gli operai della « Miani e Silvestri » di Napoli.

« Caroti, Vella ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, perchè informi la Camera intorno agli eccidi avvenuti nel basso Bresciano in occasione di agitazioni di contadini per migliorare i patti coloniali.

« Garibotti, Argentieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro e degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per conoscere a quali criteri si ispiri la scelta dei centri di rifornimento dei generi contingentati da parte delle singole provincie, e per sapere perchè non si modifica l'attuale stato di cose, che causa spesso un inutile congestionamento dei trasporti con grave danno dell'economia nazionale e con deplorabile ritardo nel fornire alle popolazioni i generi di primo e più necessario consumo.

« Conti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, perchè dia notizie alla Camera sui gravi conflitti avvenuti in questi ultimi giorni nella provincia di Brescia, in occasione dello sciopero dei contadini determinato da mancato accordo coi conduttori di fondi sul nuovo patto colonico.

« Montini, Bazòli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro dell'agricoltura, per sapere quali provvedimenti intenda prendere per assicurare la coltivazione del riso in tempo utile.

« De Capitani d'Arzago ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, sui recenti luttuosi fatti del Friuli dovuti alla triste condizione di quelle popolazioni e sui provvedimenti che il Governo intenda prendere per prevenire qualunque nuova esplosione di malcontento.

« Gasparotto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere se di fronte all'esoso sfruttamento, cui impiegati e salariati delle pubbliche amministrazioni necessitosi di credito, sono sottoposti da parte di pseudo istituti bancari, non creda urgente e necessario avocare allo Stato la concessione dei mutui a tutte le categorie del personale appartenente agli enti pubblici. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Lissia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro del tesoro sulla incetta impressionante delle monete di rame e di nichel e dell'esodo all'estero delle stesse, esodo che — specie a Trieste — si verifica rendendo quasi impossibile ogni attività vitale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Galeno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se creda equo e giusto che sia accordata anche ai funzionari tecnici del Corpo Reale delle foreste, residenti in Calabria, nella stessa misura, e con la medesima decorrenza (1° luglio 1919), l'indennità di disagiata residenza già concessa con decreto luogotenenziale 4 maggio 1919, n. 667, ai funzionari tecnici del Corpo Reale del Genio civile, residenti pure in Calabria, e con decreto Reale 27 novembre 1919, n. 2365, ai funzionari dell'Amministrazione del Catasto ed a quelli dei servizi tecnici di finanza, anche residenti in Calabria, considerato che i disagi cui vanno incontro i funzionari forestali, per la natura stessa delle loro funzioni, non sono inferiori, ma, anzi, supe-